

bre 1937, dipendente dal suddetto mutuo, venga ammortizzato in anni 35, ferme restando tutte le altre condizioni contrattuali.-

Tenuto presente il fatto che il mutuo al Comune di Sulmona fu concesso al tasso del 5%, sembrerebbe opportuno, in caso di accoglimento della richiesta, limitare la concessione del prolungamento ad anni 30, decorrenti dall'inizio dell'operazione, e cioè dal 1° gennaio 1935.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione, perchè voglia decidere in merito alla richiesta del Comune di Sulmona.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la proposta di prolungamento del mutuo ad anni 30.-

° ° °

b) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE DI IPOTECA A CARICO DELLA SOC.COOP.EDIF."LA FAMIGLIA" DI FIRENZE -

Il Direttore Generale comunica che la Soc.An.Coop.Edificatrice "La Famiglia" di Firenze, era debitrice verso la ex Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino, cui si è surrogato questo Istituto, della somma di £. 370.000 ed accessori, in dipendenza dell'atto di mutuo 29 luglio 1910 rogito Notaio Brandini di Firenze.-

Poichè è avvenuta l'estinzione di detto debito è necessario provvedere al rilascio del relativo atto di quietanza e di consenso alla cancellazione della ipoteca di garanzia iscritta presso la Conservatoria delle Ipoteche di Firenze.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il testo di deliberazione formale (V.allegato in atti),

